

LA RUBRICA DELLE OPERAZIONI

IT0005337958 PIOVAN - 24/03/2022

Piovan ha chiuso il 2021 con ricavi consolidati pari a 287 milioni di euro, in crescita del 27,5% rispetto al 2020 (+19,8% a parità di perimetro di consolidamento ed escludendo alcune poste non ricorrenti; +27,6% a cambi costanti). L'EBITDA consolidato è pari a 41,2 milioni di euro (14,3% dei ricavi), in aumento del 27,6% rispetto al 2020. Il risultato netto consolidato è pari a 27,7 milioni di euro, in crescita del 58,9% rispetto al 2020 (+31,9% a parità di perimetro di consolidamento ed escludendo alcune poste non ricorrenti). La Posizione Finanziaria Netta consolidata è positiva e pari a 23,7 milioni di euro, in miglioramento di circa 20 milioni rispetto all'esercizio precedente. Proposta di dividendo pari a 0,10 euro per azione.

IT0003324024 NET INSURANCE - 24/03/2022

Net Insurance, compagnia assicurativa quotata su Euronext Growth Milan, ha chiuso il 2021 con premi lordi contabilizzati pari a 149,3 milioni di euro, in aumento del 26,8% rispetto all'esercizio precedente. Il dato sul fatturato ha superato il target di 134 milioni di euro previsto dal Piano Industriale, pur nell'incertezza della pandemia. La crescita del business è stata bilanciata, sia nel segmento Danni, con premi pari a 75,5 milioni di euro (+21,7% anno su anno) che nel Vita, dove la raccolta si è attestata a 73,8 milioni di euro, in crescita del 32,5%. L'utile netto normalizzato è di 11,5 milioni di euro, in aumento del 51% e poco sopra gli 11,3 milioni di euro previsti nel Piano. Il Patrimonio netto consolidato ha raggiunto gli 88,8 milioni di euro, con un incremento dell'11,3% rispetto all'anno precedente. In termini di solvibilità, il gruppo chiude l'esercizio con un livello di Solvency II Ratio pari a 180,7%, superiore di 3,5 p.p. rispetto al 2020 e oltre il range del target di Piano. Il CdA ha deliberato di proporre all'assemblea un dividendo di 0,1711 euro per azione. Complessivamente l'importo destinato a dividendi, tenuto conto delle azioni proprie detenute, ammonta a 2,8 milioni di euro.

IT0005329815 SOMEK - 24/03/2022

Somek, società quotata su Euronext Milan e attiva nella realizzazione di progetti in ambito navale e civile, ha chiuso il 2021 con ricavi consolidati pari a 258,5 milioni di euro, in crescita del 15,7% rispetto al corrispondente dato del 2020 pari a 223,4 milioni di euro. La divisione Seascape ha segnato un +1,4% a 134,9 milioni di euro, mentre quella Landscape ha registrato un +36,7% a 123,6 milioni di euro. L'EBITDA consolidato è stato pari a 23 milioni di euro, in crescita rispetto ai 18,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020. L'EBITDA margin consolidato è al 8,9%, in rialzo rispetto a 8,4% di un anno fa. L'utile netto consolidato si è assestato a 10,8 milioni di euro, rispetto a 1,4 milioni di euro del 31 dicembre 2020 (+658,5%). Il backlog ha raggiunto il livello record di 921 milioni di euro al 31 dicembre 2021. L'indebitamento finanziario netto è a 22,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 39,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020. Includendo l'effetto IFRS 16 il dato è pari a 48,2 milioni di euro rispetto ai 58,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo lordo pari 0,80 euro per azione.

IT0005439085 THE ITALIAN SEA GROUP - 25/03/2022

Il 2021 si conferma un anno particolarmente significativo per The Italian Sea Group, che ha visto l'ulteriore consolidamento della Società nel segmento dei mega yacht e in mercati di rilevanza strategica come quello americano. Nel 2021, The Italian Sea Group ha realizzato ricavi totali pari a 186 milioni di euro, in crescita del 60,3% rispetto ai 116 milioni registrati nello stesso periodo del 2020. Il Risultato Netto è pari a 16,3 milioni di Euro, in significativo aumento rispetto ai 6,2 milioni di Euro dell'esercizio 2020. L'EBITDA si attesta a 28 milioni in crescita del 93% rispetto ai 14,5 milioni al 31 dicembre 2020. L'EBIT è stato pari a 21,7 milioni più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La Posizione Finanziaria Netta, positiva per 41 milioni di Euro rispetto a un indebitamento finanziario netto pari a 8,3 milioni di Euro nel 2020, riflette una forte generazione di cassa, realizzata dagli incassi relativi al progress dei contratti in essere e dall'aumento di capitale realizzato in sede di quotazione. Il CdA ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti il pagamento di un dividendo, relativo all'esercizio 2021, pari a 0,185 euro per azione. Il totale dei dividendi, pari a 9,8 milioni, corrisponde a un pay-out di circa il 60% del risultato netto di Gruppo (+58% rispetto al dividendo 2020). Ove approvato dall'Assemblea, il dividendo prevedrà lo stacco della cedola il 9 maggio 2022, la record date il 10 maggio 2022 e il pagamento in data 11 maggio 2022.

IT0005240046 TELESIA SPA - 25/03/2022

Telesia S.p.A. ("Telesia" o "Emittente"), quotata all'Euronext Growth Milano di Borsa Italiana, rende noto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna l'acquisto del 100% del capitale sociale di Class Servizi Televisivi S.r.l. ("Class Servizi Televisivi") e di Class TV Service S.r.l. ("Class TV Service") da Class Editori S.p.A., che detiene il 70,4% del capitale sociale di Telesia.

IT0000088853 FINNAT EURAMERICA - 25/03/2022

Banca Finnat Euramerica S.p.A. comunica che, in data odierna, i componenti del ramo della Famiglia Nattino che mette capo al Cavaliere del lavoro Dott. Giampietro Nattino hanno manifestato la propria intenzione, subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni di legge, di concentrare in una società appositamente costituita e denominata Nattino Holding S.r.l. (la "Holding") le azioni complessivamente pari al

68,72% circa del capitale di Banca Finnat Euramerica S.p.A. (la "Banca"), detenute dai diversi componenti del Ramo GN (il "Conferimento"). Il Conferimento è funzionale a dare stabilità e certezza di lungo termine agli assetti proprietari della Banca mediante l'adozione di un adeguato assetto statutario della Holding. Il Conferimento determinerà l'acquisizione del controllo di diritto della Banca da parte di Holding. A seguito del Conferimento, pertanto, Holding promuoverà, mediante una società veicolo interamente controllata da Holding stessa ("BidCo"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni della Banca (le "Azioni") per un corrispettivo non inferiore ai valori di Conferimento e pari a Euro 0,31 (il "Corrispettivo"), con l'obiettivo di conseguire il delisting della Banca (l'"Offerta").

IT0005239360 UNICREDIT GROUP - 25/03/2022

Unicredit rafforza le sue divisioni private banking e wealth management in Italia. Merito della fusione per incorporazione della controllata Cordusio sim nella banca milanese. L'operazione era attesa, dopo essere stata approvata dalla Bce il 4 marzo 2021 e dal consiglio di amministrazione di Unicredit lo scorso 14 dicembre. I clienti di Cordusio sim, così come i prodotti e i servizi posseduti, confluiranno quindi nella divisione wealth management e private banking Italy di UniCredit nel segmento wealth management. Il team e tutte le attività e i processi attualmente gestiti da Cordusio sim saranno internalizzati o implementati all'interno delle corrispondenti funzioni di Unicredit. La fusione prevede la

creazione di un processo di gestione del business all'interno di un'unica società e l'utilizzo della sola piattaforma digitale di UniCredit, al fine di evitare la duplicazione di progetti legati ad aggiornamenti normativi e di sviluppo del business, oltre a consentire di ridurre i rischi operativi. La rete italiana di wealth management e private banking di Unicredit ne esce così rafforzata nel suo impegno al servizio di 140 mila clienti, per un totale di oltre 100 miliardi di euro di masse. Resta confermata la rete operativa, composta da un team di circa 1.400 banker, di cui 700 relationship manager dislocati in 132 città in tutta Italia.

NL0012059018 EXOR - 25/03/2022

Exor ha chiuso il 2021 con un utile consolidato di 1.717 milioni di euro rispetto alla perdita di 30 milioni del 2020. Il risultato deriva dal miglioramento delle performance delle società operative (3.009 milioni di euro) parzialmente compensato dalla transazione fiscale per 744 milioni e da perdite non ricorrenti per 504 milioni derivanti dal deconsolidamento di FCA a seguito della fusione con PSA. Il Net Asset Value a fine 2021 era di 31.069 milioni (+7.028 milioni rispetto a fine 2020) mentre NAV per azione si è attestato a 132,41 euro, in aumento di 30,33 euro per azione (+29,7%). Il CdA ha proposto all'Assemblea dei soci il pagamento di un dividendo invariato di 43 centesimi per azione.

IT0004810054 UNIPOL - 25/03/2022

Il gruppo Unipol ha realizzato nel 2021 un risultato netto consolidato pari a 796 milioni di euro, in calo rispetto agli 864 milioni di euro dell'esercizio precedente, che, osserva una nota, "fu particolarmente influenzato dalla riduzione della sinistralità conseguente ai lockdown decretati dal Governo per fronteggiare la pandemia Covid-19". Sul risultato netto al 31 dicembre 2021 ha inciso positivamente per 144 milioni di euro il consolidamento pro quota del risultato di Bper Banca. La raccolta diretta assicurativa, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 13,3 miliardi di euro, in crescita (+9,2%) rispetto ai 12,2 miliardi di euro di fine 2020. Nel settore danni la raccolta diretta del gruppo, al 31 dicembre 2021, è pari a 7,9 miliardi di euro, in aumento rispetto ai 7,8 miliardi di euro realizzati nel 2020 (+0,8%), grazie ai buoni risultati ottenuti dal comparto non auto (+5,3%), che hanno permesso di assorbire il contenimento registrato nel comparto auto (-3,7%). Questo ha portato a un rialzo del combined ratio di gruppo che dall'85,4% al 92,5% (95,0% al netto della riassicurazione), con un loss ratio pari al 64% e un expense ratio pari al 28,5. Nel settore vita il gruppo ha registrato, al 31 dicembre 2021, una raccolta diretta pari a 5.386 milioni di euro con un incremento del 24,4% (4.328 milioni di euro nel 2020). Il mix della raccolta è stato orientato principalmente verso prodotti multiramo e unit linked, che hanno registrato una significativa crescita. Nel dettaglio UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta pari a 2.870 milioni di euro (-7,4% per via del confronto con un 2020 influenzato da alcuni contratti di importo rilevante non riproposti), mentre nel canale di bancassicurazione Arca Vita, unitamente alla controllata Arca Vita International, ha segnato una raccolta diretta pari a 2.423 milioni di euro (+112,6% rispetto a 1.140 milioni di euro nell'esercizio 2020), beneficiando anche dell'ampliamento della rete Bper Banca a seguito dell'acquisizione di sportelli ex Ubi



APPROVATE

Dalle assemblee o dal Cda e non ancora attuate



APPROVATE

Dalle assemblee o dal Cda e non ancora attuate



APPROVATE

Dalle assemblee o dal Cda e non ancora attuate



Banca e Intesa Sanpaolo. Il margine sulla nuova produzione vita è stato del 3% (3,1% nel 2020). Il cda del gruppo ha approvato la proposta all'assemblea dei soci di distribuzione di un dividendo per l'esercizio 2021, in conformità al vigente statuto sociale, pari a 0,30 euro per ogni azione, in crescita del 7,1% rispetto all'esercizio precedente. Il dividendo, ove approvato dall'assemblea convocata per il 28 aprile 2022, sarà in pagamento dal 25 maggio 2022, con stacco cedola a partire dal 23 maggio 2022 e con data di legittimazione a percepire il dividendo (record date) 24 maggio 2022.

IT0004329733 CAIRO COMMUNICATION - 28/03/2022

Cairo Communication, gruppo quotato su Euronext STAR Milan e attivo nell'editoria e della comunicazione, ha chiuso il 2021 con ricavi consolidati lordi pari a 1.176 milioni di euro, in crescita di 127,3 milioni rispetto al 2020, EBITDA pari a 179,4 milioni di euro (109,6 milioni nel 2020) e un risultato netto pari a 51 milioni di euro (16,5 milioni nel 2020). La posizione finanziaria netta è pari a 37 milioni di euro, con un miglioramento di 100,2 milioni rispetto fine 2020 (quando il gruppo presentava un indebitamento finanziario netto pari a 63,2 milioni). Per il settore editoriale periodici (Cairo Editore), il margine operativo lordo è stato pari a 9,2 milioni (7,4 milioni nel 2020). Per il settore editoriale televisivo (La7) e operatore di rete, il gruppo ha conseguito un EBITDA di circa 15,5 milioni, in miglioramento di 6,3 milioni rispetto al 2020. Per il settore concessionarie, l'EBITDA è stato a pari a 2,9 milioni (sostanzialmente in pareggio nel 2020). Infine, per il settore RCS, nel bilancio consolidato di Cairo Communication il margine operativo lordo è di 151,5 milioni (93 milioni l'anno precedente). Il consiglio di amministrazione proporrà alla assemblea la distribuzione di un dividendo di 0,18 euro per azione al lordo delle ritenute di legge, con stacco cedola (cedola numero 15) il 23 maggio 2022 e valuta 25 maggio 2022 (record date il 24 maggio 2022).

IT0000074077 BANCA INTERMOBILIARE - 28/03/2022

Trinity Investments ha raggiunto il 96,53% del capitale di Banca Intermobiliare, private bank indipendente quotata su Euronext Milan. Risulta così avverata la condizione soglia (di possedere almeno il 95% del capitale) dell'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria totalitaria e il titolo si appresta a lasciare Piazza Affari. A seguito dell'adempimento della procedura congiunta (senza riapertura termini), Borsa Italiana disporrà il delisting tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del diritto di acquisto. Sulla base dei risultati provvisori comunicati da Banca Akros, in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, alla chiusura del periodo di adesione all'OPA risultano portate in adesione 210.798.607 azioni, rappresentative del 9,04% del capitale sociale e dei diritti di voto di Banca Intermobiliare e pari al 72,30% delle azioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo pari a 10.329.131,74 euro.

IT0001347308 BUZZI UNICEM - 28/03/2022

Buzzi Unicem, gruppo quotato su Euronext Milan e attivo sul mercato del cemento, calcestruzzo preconfezionato e aggregati naturali, ha registrato nel 2021 un fatturato consolidato pari a 3.445,6 milioni di euro (da 3.222,4 milioni nel 2022). Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni di perimetro, mentre l'effetto cambio è stato sfavorevole per 62,7 milioni; a parità di condizioni il fatturato sarebbe migliorato dell'8,9%. Il margine operativo lordo consolidato si è attestato a 794,6 milioni, in aumento del 1,8% rispetto ai 780,8 milioni dell'anno precedente. Negli ultimi mesi dell'anno, la combinazione favorevole di prezzi e volumi ha permesso di mantenere quasi invariata la redditività caratteristica dell'esercizio, nonostante l'aumento senza precedenti dei costi di produzione (soprattutto energia elettrica e combustibili). L'utile netto di pertinenza degli azionisti è stato di 542 milioni di euro, rispetto ai 560 milioni di un anno fa. Proposto un dividendo di 40 centesimi per azione (25 centesimi per azione nel 2020).

IT0001463063 DIRECTA SIM - 28/03/2022

Il consiglio di amministrazione di Directa ha approvato il bilancio 2021 che "segna il miglior risultato di sempre" per la società quotata su Euronext Growth Milan da dicembre scorso. Nel dettaglio, la società piemontese del trading online ha annunciato di avere chiuso il 2021 con un utile lordo di 7,4 milioni di euro che "sconta integralmente i costi una tantum di 1,2 milioni di euro sostenuti dalla società per il processo di quotazione". Il risultato netto ha, invece, superato quota 5,2 milioni di euro (più del doppio rispetto al 2020). Nel periodo in esame, le commissioni nette sono state complessivamente pari a poco più di 14 milioni, in crescita del 21,7% rispetto al dato 2020, grazie all'incremento del numero di eseguiti e del forte aumento di operatività sui mercati cash statunitensi. Il margine d'interesse ha invece oltrepassato i 9 milioni in aumento del 21,6% malgrado il contesto avverso di tassi di interesse. Il numero di conti attivi, raddoppiato da dicembre 2018, ha superato la soglia dei 50mila, ed il controvalore complessivo degli asset della clientela raggiunge per la prima volta i 3 miliardi di euro per merito di una strategia focalizzata sulla clientela investor. Il board di Directa Sim ha proposto alla prossima assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,15 euro per azione. "Tale distribuzione, se approvata dall'assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 11 maggio 2022 (con stacco cedole il 9 maggio e record date il 10 maggio)", precisa la società in una nota.

IT0005378143 PATTERN - 29/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione di Pattern S.p.A., società italiana fondata nel 2000 da Francesco Martorella e Fulvio Botto, tra i più importanti operatori nella progettazione, ingegneria, sviluppo, prototipazione e produzione di linee di abbigliamento per i più prestigiosi marchi mondiali top di gamma, nel segmento sfilate e prime linee uomo e donna, ha approvato il progetto di Bilancio d'Esercizio della Capogruppo e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. I ricavi delle vendite al 31

dicembre 2021 si attestano a € 69,5 milioni rispetto a € 52,6 milioni al 31 dicembre 2020, evidenziando un significativo incremento, pari al 32,2%. Per quanto riguarda la ripartizione del valore della produzione per settore di attività e le relative variazioni rispetto allo scorso esercizio, il settore della maglieria è quello che ha registrato l'incremento maggiore (41,5%), ma anche quello dell'abbigliamento evidenzia un importante recupero (25,9%). Il settore della pelle non è al momento giudicabile in quanto lo scorso anno non faceva parte del Gruppo e quest'anno è stato consolidato soltanto un mese di esercizio. Le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti sono aumentate in modo considerevole, passando da € 0,2 milioni a € 2,5 milioni per effetto di alcuni ritardi accumulati nelle consegne, a loro volta conseguenti a ritardi nelle consegne di materie prime e al rallentamento delle attività produttive dei laboratori esterni di confezionamento a causa della pandemia. A seguito di quest'ultimo risultato il valore della produzione fa registrare un aumento del 34,2% passando dai € 54 milioni del 31 dicembre 2020 ai € 72,5 milioni di fine 2021. Il significativo incremento del 43,6% dei consumi di materie prime, passati da € 15,5 milioni a € 22,3 milioni del 31 dicembre 2021, è in parte dovuto al mix di prodotti caratterizzati da maggior contenuto di materie prime in termini di valore. I costi per servizi pari a € 25,6 milioni rispetto a € 19,0 milioni dell'esercizio 2020, sono aumentati del 34,4% e risultano in linea con l'aumento del valore della produzione. Il costo per il personale passa da € 12,4 milioni a € 15,2 milioni al 31 dicembre 2021 con un incremento del 22,3%. Un incremento derivato essenzialmente dai provvedimenti di contenimento adottati lo scorso anno, quando furono ottenuti risparmi complessivi per € 2 milioni contro i € 0,5 milioni di quest'anno, in cui si è fatto un uso moderato della cassa integrazione nel primo semestre del 2021. L'EBITDA, per effetto delle voci sopra commentate, è pari a € 7,7 milioni rispetto a € 5,4 milioni al 31 dicembre 2020, in crescita del 42,8% e l'EBITDA margin si attesta a circa l'11% rispetto a circa il 10% al 31/12/2020. L'utile netto di esercizio è aumentato del 22,6% e risulta pari a € 3,7 milioni rispetto ai € 3,0 milioni al 31 dicembre 2020. La quota di competenza del Gruppo registra un incremento del 32,1%, ed è pari a € 3,0 milioni rispetto ai € 2,3 milioni, anche grazie all'ampliamento dell'area di consolidamento di Società Manifattura Tessile, passata dal 51% all'80%. L'ammontare delle immobilizzazioni pari a € 17,9 milioni ha riportato un significativo incremento rispetto ai € 10,9 milioni al 31 dicembre 2020, dovuto essenzialmente all'avviamento derivante dal consolidamento di S.M.T. e di Idee Partners. Il capitale circolante netto - pari a € 7 milioni - è aumentato del 117,7% rispetto a € 3,2 milioni al 31 dicembre 2020. Tale incremento si deve in parte all'ampliamento dell'area di consolidamento, ma soprattutto all'aumento dei crediti tributari (da 1,6 a 5,2 milioni di euro) ed in particolare dei crediti iva, che a fine anno erano pari a 3,8 milioni di euro. Si registra una riduzione della posizione finanziaria netta cash positive, passata da € 8,8 a € 3,1 milioni, anche a seguito degli importanti investimenti avvenuti nel corso dell'esercizio. Il livello delle disponibilità liquide resta molto elevato, pari a fine 2021 a € 22,8 milioni rispetto ai € 23,6 milioni di fine 2020.

IT0000074077 BANCA INTERMOBILIARE - 30/03/2022

Facendo seguito al comunicato stampa diffuso in data 25 marzo 2022, Trinity Investments Designated Activity Company ("Trinity" o l'"Offerente") rende noti, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, i risultati definitivi delle adesioni all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e seguenti del D.Lgs. 58/98 (il "TUF") dall'Offerente sulla totalità delle azioni ordinarie (le "Azioni") di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (l'"Emittente" o BIM) dedotte le Azioni già detenute dall'Offerente (l'"Offerta") e, pertanto, su n. 291.577.427 Azioni, rappresentative del 12,51% del capitale sociale dell'Emittente. I termini utilizzati con la lettera iniziale maiuscola nel presente comunicato, se non altrimenti definiti, hanno il significato a essi attribuito nel documento di offerta relativo all'Offerta, approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n. 22244 del 1° marzo 2022 e pubblicato in data 4 marzo 2022. Sulla base dei risultati definitivi comunicati da Banca Akros S.p.A., in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, alla chiusura del Periodo di Adesione risultano portate in adesione all'Offerta n. 210.798.607 Azioni, rappresentative del 9,04% del capitale sociale dell'Emittente e pari al 72,30% delle Azioni Oggetto dell'Offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 10.329.131,74. Il quantitativo complessivo di Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione risulta dunque confermato rispetto ai risultati provvisori comunicati dall'Offerente in data 25 marzo 2022. Si segnala che né l'Offerente, né le Persone che Agiscono in Concerto hanno acquistato sul mercato Azioni dell'Emittente nel periodo intercorrente tra la Data del Documento di Offerta e la data odierna. Pertanto, considerato che (i) alla Data del Documento di Offerta l'Offerente deteneva n. 2.032.707.851 Azioni, rappresentative del 87,21% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) l'Emittente detiene n. 6.577.363 Azioni Proprie, rappresentative dello 0,28% del capitale sociale dell'Emittente, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta l'Offerente giungerà a detenere complessivamente n. 2.250.083.821 Azioni (comprensive delle Azioni detenute dall'Offerente alla Data del

LA RUBRICA DELLE OPERAZIONI

Documento di Offerta, delle Azioni portate in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione e delle Azioni Proprie) pari al 96,53% del capitale sociale. Alla luce dei risultati definitivi dell'Offerta, l'Offertore conferma che la Condizione sulla Soglia si è avverata e, pertanto, l'Offerta è pienamente efficace.

IT0005221517 GPI - 30/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione di GPI, società quotata sul mercato EXM, leader nei Sistemi Informativi e Servizi per la Sanità e il Sociale, ha approvato in data odierna il Progetto di Bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS. I ricavi sono pari a € 326,9 mln, con un aumento di € 55,9 mln rispetto a € 271,0 mln del 2020 in crescita del +20,6%, con un significativo impulso derivante dalla crescita organica +16,2% rispetto alla crescita per linee esterne +4,4%. Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a € 49,8 mln, in crescita del 24,1% rispetto ai € 40,2 mln del 2020. L'EBITDA margin è in miglioramento ed è pari al 15,2% dei ricavi e al 16,7% dei ricavi adjusted (FY20: 14,8% dei ricavi e al 16,0% dei ricavi adjusted). L'utile operativo netto (EBIT) è pari a € 23,5 mln, pari al 7,2% (rispetto a € 19,0 mln nel 2020, 7,0%), dopo ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 26,3 mln che riflettono sia agli impatti derivanti dalle recenti acquisizioni sia gli investimenti effettuati dal Gruppo principalmente per l'innovazione continua delle soluzioni tecnologiche e dei servizi offerti al mercato. Il risultato ante imposte (EBT) è pari a € 16,7 mln, in incremento rispetto ai € 13,2 mln nel 2020. La gestione finanziaria registra un incremento degli interessi passivi, in relazione al maggior indebitamento finanziario lordo conseguente ai finanziamenti (in maggior parte assistiti da garanzia SACE) accessi nel corso del 2020, inoltre include sia un impatto positivo correlato all'andamento del cambio EUR/USD sia alcune variazioni negative di passività finanziarie, correlate ad operazioni di acquisizioni che hanno sovraperformato rispetto alle previsioni (pari a 2 milioni di euro). Il risultato netto è pari a € 11,3 mln, pari al 3,4%, in diminuzione rispetto a € 12,3 mln nel 2020 (4,6%), dopo imposte pari a € 5,4 mln (con un incremento di oltre € 4,4 mln). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2022, il cui avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito internet della società e sui giornali lo scorso 18 marzo, la seguente destinazione dell'utile d'esercizio del Gruppo Gpi pari a € 11,3 mln: distribuzione di un dividendo lordo pari ad € 0,50 per ogni azione avente diritto (escluse le azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla data di stacco cedola); la parte rimanente da accantonare a Riserva utili a nuovo. A fronte del dividendo che verrà posto in pagamento a partire dal 18 maggio 2022, con data di stacco il 16 maggio 2022 e record date in data 17 maggio 2022 -il payout ratio risulterà pari a circa l'81% dell'utile consolidato del Gruppo.

IT0003217335 BORGOSIESA - 30/03/2022

Il CdA di Borgosesia approva il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Il patrimonio netto sale a 53,2 mln di euro (+16,6 mln sul 2020), cash flow consolidato positivo per 5,54 milioni (+1,43 YoY). Sottoscritta partnership con DDM INVEST III AG per sviluppo di investimenti in distressed asset e in non performing loan immobiliari. L'utile netto del Gruppo si attesta a 7,87 milioni di Euro, in crescita del 56,23% rispetto al 2020, seguito da l'EBITDA consolidato adjusted pari ad Euro 12 milioni (+77%). Il volume della produzione - comprensivo dei riallineamenti a fair value del portafoglio crediti ed immobiliare - e il Margine lordo delle attività operative sono rispettivamente pari a 18.487 e 15.014 migliaia di Euro - contro, rispettivamente, i 25.848 e i 9.425 Euro migliaia del 2020. Fair value iscritti su crediti e partecipazioni anche in precedenti esercizi considerati realizzati nell'anno per circa Euro 10,1 milioni (5,94 nel 2020). Patrimonio netto di Gruppo, compresa la quota di terzi, pari a 53,2 milioni di Euro (+16,6 milioni di Euro su base 2020). Cash flow consolidato positivo per 5,54 milioni di Euro (1,43 nel 2020). L'indebitamento netto consolidato si attesta a 27,49 milioni di euro, rispetto ai 19,12 registrati il 31 dicembre 2020. Tra gli Highlights del 2021, realizzati investimenti già in portafoglio per 21,8 milioni di Euro (+107 % su base 2020). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di Euro 0,022 per ciascuna delle azioni in circolazione.

IT0005256323 FINLOGIC - 30/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione di FINLOGIC ha approvato il progetto di bilancio civilistico e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. I Ricavi sono pari a Euro 51,3 milioni e registrano un incremento del +18% rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 43,4 milioni). L'incremento è principalmente attribuibile ai ricavi della divisione "Eticette", core business del gruppo (65% del totale ricavi, pari a Euro 33,2 milioni), che registra una significativa crescita del 19% rispetto al precedente esercizio. Il Valore della Produzione è pari a Euro 52,8 milioni, + 17% rispetto a Euro 45,3 milioni nel 2020. L'EBITDA è pari a Euro 8,2 milioni e registra una crescita del +23% rispetto al 2020 (Euro 6,6 milioni). L'EBITDA margin si attesta al 15,5%, superiore rispetto al dato del 2020 (14,6%), migliore rispetto al mercato di riferimento. L'EBIT, pari a Euro 5,0 milioni e corrispondente al 9,4% del Valore della Produzione (8,6% nel 2020), segna una crescita del +27% rispetto al 2020 (Euro 3,9 milioni). Il risultato ante-imposte si attesta a Euro 4,8 milioni, in miglioramento del +29% rispetto al 2020 (Euro 3,7 milioni), mentre le imposte maturate nel periodo sono pari a Euro 1,6 milioni (Euro 0,98 milioni nel 2020). L'utile di periodo, pari a Euro 3,3 milioni, segna una crescita +18% rispetto al 2020 (Euro 2,8 milioni). L'utile netto di pertinenza del gruppo è pari a Euro 3,0 milioni, in crescita del +17% rispetto al FY 2020 (Euro 2,6

milioni). Il Patrimonio Netto, pari a Euro 24,0 milioni (di cui Euro 23,2 milioni di pertinenza del Gruppo), è in crescita rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 22,5 milioni). Il capitale investito netto è in crescita e si attesta ad Euro 26,6 milioni (Euro 25,3 milioni FY2020). La Posizione Finanziaria Netta è pari a Euro 2,6 milioni rispetto a Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2020. Considerato che l'esercizio si è concluso positivamente, il Consiglio ritiene fattibile la destinazione di parte dell'utile d'esercizio ai fini della distribuzione di un dividendo ordinario pari a Euro 0,136172 p.a., dividend yield risulta pari a circa il 2,18%, mentre il payout ratio risulta pari a circa il 33% dell'utile della Capogruppo.

IT0001206769 SOL - 30/03/2022

Il cda di Sol ha approvato il bilancio consolidato di gruppo per il 2021 che ha registrato vendite nette per 1,11 miliardi di euro, in crescita di 139,1 milioni o il 14,3% rispetto al 2020. A pari perimetro l'incremento delle vendite e' stato pari a 96,7 milioni di euro e al 10%. Rispetto all'anno precedente le vendite sono aumentate del 10,2% in Italia e del 17,3% all'estero. Queste ultime rappresentano il 58,5% delle vendite totali. Rispetto al 2020, il margine operativo lordo e' cresciuto in valore assoluto del 2,1% mentre l'utile netto e' stato di 89,5 milioni (l'8% delle vendite), in leggera diminuzione rispetto ai 103 milioni di un anno fa quando tuttavia il risultato netto aveva beneficiato di una tantum da 11,7 milioni dovuta all'iscrizione di imposte differite attive a seguito della rivalutazione monetaria effettuata da alcune società italiane del gruppo.

IT0004376858 MARZOCCHI POMPE - 31/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione di Marzocchi Pompe, azienda leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di pompe e motori ad ingranaggi ad elevate prestazioni, riunitosi in data 30 marzo 2022 sotto la presidenza di Paolo Marzocchi, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. RICAVI DELLE VENDITE: +18,8% a €40,5 milioni (vs €34,1 milioni al 31 dicembre 2020) Secondo semestre a €20,6 milioni, +3,4% vs primo semestre e +11% vs 2H 2020. CORE BUSINESS IN FORTE CRESCITA ED AL MASSIMO STORICO: +33,5% YoY a €32 milioni, Secondo semestre +4,8% vs primo semestre e +15,2% vs 2H 2019 (pre-Covid). EBITDA: +73% a €7,2 milioni (vs €4,1 milioni al 31 dicembre 2020). EBITDA Margin (calcolato sui Ricavi da produzione e vendita, nel 2019 al netto dell'effetto della clausola take or pay relativa ai ricavi automotive, non applicabile negli esercizi successivi): 16,4% (vs 12,2% nel 2020 e 14,4% nel 2019). UTILE NETTO: €1,6 milioni (vs €0,2 milioni nel 2020). INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: €7,8 milioni, in ulteriore miglioramento dell'8% vs. primo semestre (€8,5 milioni) e in calo del 15,3% rispetto al 31 dicembre 2020 (€9,3 milioni). PROPOSTO DIVIDENDO PARI A € 0,12 P.A. (€ 0,06 p.a. nell'esercizio 2020).

IT0000084043 AUTOSTRADE MERIDIONALI - 31/03/2022

Si è riunita oggi, sotto la Presidenza dell'Amministratore Delegato Ing. Luigi Massa, l'Assemblea ordinaria dei Soci di Autostrade Meridionali S.p.A. In considerazione delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio da COVID-19, l'intervento dei Soci in Assemblea ha avuto luogo esclusivamente tramite il Rappresentante Designato. L'Assemblea ha esaminato ed approvato la Relazione finanziaria annuale al 31.12.2021 redatta secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS). L'Assemblea dei Soci ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria annuale al 31.12.2021 di Autostrade Meridionali S.p.A. Il "Totale ricavi" dell'esercizio 2021 risulta pari ad Euro migliaia 89.885 contro gli Euro migliaia 67.710 del 2020 ed evidenzia una crescita di Euro migliaia 22.175, determinata essenzialmente dall'incremento dei volumi di traffico meno impattati rispetto al 2020 dalle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19. Il "Margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 29.787 contro Euro migliaia 11.211 del 2020, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 18.576 riconducibile principalmente all'aumento dei ricavi da pedaggio. L'"Utile dell'esercizio" è pari nel 2021 ad Euro migliaia 16.023 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 11.993 rispetto all'utile dell'esercizio precedente (Euro migliaia 4.030). Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 195.274 (Euro migliaia 181.439 a fine 2020) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 13.835, dovuto all'utile dell'esercizio 2021, pari a Euro migliaia 16.023, al netto dei dividendi deliberati nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'8 aprile 2021 (Euro migliaia 2.187). Al 31 dicembre 2021 la Posizione finanziaria netta della Società, rappresentata da crediti finanziari netti, è pari a Euro migliaia 222.877, mentre al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro migliaia 203.429. L'Assemblea dei Soci ha inoltre deliberato di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro migliaia 16.023 come segue: - al dividendo Euro migliaia 7.875; - alla riserva straordinaria il residuo utile pari ad Euro migliaia 8.148. Il pagamento del dividendo, pari ad 1,80 euro per ciascuna delle 4.375.000 azioni al lordo delle ritenute di legge, avrà luogo il 6 aprile 2022 tramite gli intermediari aderenti alla gestione concentrata presso la Monte Titoli S.p.A., con stacco della cedola n. 32 in data 4 aprile 2022 e record date 5 aprile 2022.

IT0005359101 ILPRA - 31/03/2022

Ilpra, società quotata su Euronext Growth Milan e attiva nel settore della produzione e vendita di macchinari per il confezionamento di prodotti alimentari, cosmetici e medicali, ha presentato conti relativi al 2021. Al 31 dicembre 2021 i ricavi si sono attestati a 42,2 milioni contro i 32,4 milioni del 2020 in crescita del 30,5%. Sale del 21% il Valore della Produzione (44,0 milioni di euro contro i 36,3 milioni del 2020), mentre l'EBITDA si è attestato a 9,0 milioni, +46,2% rispetto

all'esercizio precedente. In netta risalita anche l'EBIT, balzato a 7,0 milioni di euro contro i 4,2 milioni dell'anno precedente. Nel 2021, l'Utile Netto maturato dal gruppo si è attestato a 5,3 milioni, +65,0% mentre la posizione Finanziaria Netta è di -3,4 milioni contro gli 1,9 milioni del 2020. Il CdA del Gruppo, ha reso noto di aver proposto l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. E' stata anche proposta la distribuzione di un dividendo ordinario lordo, pari a 0,10 Euro per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione.

IT0005244402 BFF BANK - 31/03/2022

L'Assemblea degli azionisti di BFF Bank S.p.A. ("BFF" o la "Banca"), Capogruppo di BFF Banking Group, si è riunita in data odierna, in sede ordinaria e in unica convocazione. Con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno - Bilancio al 31 dicembre 2021. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo bancario BFF Banking Group al 31 dicembre 2021 - e tenuto conto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di Revisione, esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, e presso atto del bilancio consolidato del Gruppo, l'Assemblea ha approvato il bilancio individuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che presenta un utile di esercizio di Euro 164.289.349. Inoltre, secondo quanto previsto al punto 2 all'ordine del giorno - Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti - l'Assemblea ha approvato la distribuzione per cassa in favore degli azionisti di una parte dell'utile netto individuale 2021, pari a Euro 125.280.399, corrispondente a un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, pari a circa Euro 0,679 per ciascuna delle n. 185.315.280 azioni ordinarie attualmente in circolazione. Tale dividendo per azione è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie (al 30 marzo pari a n. 970.825) eventualmente detenute dalla Banca alla record date, e che sarà comunicato nel suo valore definitivo giovedì 14 aprile 2022 (corrispondente a 3 giorni di mercato aperto antecedenti la payment date). Il pagamento avrà luogo, ai sensi dell'art. 2.6.2 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., nonché dell'art. IA.2.1.2 delle relative Istruzioni, a partire dal giorno 21 aprile 2022, con data di stacco cedola (n° 5) il 19 aprile 2022, e record date il 20 aprile 2022. L'Assemblea ha poi deliberato di destinare alla "Riserva Utili portati a nuovo" della Banca la rimanente parte dell'utile netto individuale 2021, pari a Euro 36.666.937, e a "Riserva Legale" i restanti Euro 2.342.013, portando tale riserva al 20% del capitale sociale alla data odierna.

IT0005418204 RETI - 31/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione di RETI, riunitosi oggi, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Il progetto di bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per il 5 e il 12 maggio 2022 rispettivamente in prima e in seconda convocazione. Il totale dell'attivo, pari

a 5,2 miliardi di euro (in linea con l'esercizio precedente), è rappresentato principalmente dalle partecipazioni in Terna, Snam e Italgas (valutate al costo di acquisizione) e pari a 5 miliardi di euro. Con riferimento al passivo, si segnalano debiti per finanziamenti a lungo termine (inclusa la quota corrente) pari a 1,7 miliardi di euro (in linea con l'esercizio precedente) e patrimonio netto pari a 3,5 miliardi di euro. I dividendi ammontano a 493 milioni di euro, in aumento rispetto al 2020 (+6%) per gli effetti positivi derivanti dalle mutate dividend policy (in termini di dividendi per share) delle società partecipate. L'utile netto si è attestato a 471 milioni di euro, in crescita (+8%) rispetto al 2020 principalmente per effetto dei più elevati dividendi di competenza. Il totale dell'attivo consolidato, pari a 66 miliardi di euro (in aumento rispetto al 2020), è principalmente riconducibile a immobili, impianti e macchinari per 37,3 miliardi di euro. Il patrimonio netto è 16,8 miliardi di euro (di cui 4,7 miliardi di euro di pertinenza di GDP RETI). L'utile netto consolidato è pari a 2,4 miliardi di euro, in aumento del 24% rispetto al 2020. Il risultato netto di spettanza degli azionisti di GDP RETI è pari a 737 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti - che sarà convocata per il 5 e il 12 maggio 2022 rispettivamente in prima e in seconda convocazione - l'approvazione di un dividendo ordinario complessivo per l'esercizio 2021, al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari a 471.192.867,90 euro (2.917,35 euro per azione), di cui 311.297.238,18 euro (1.927,37 euro per azione) già distribuiti a titolo di acconto sul dividendo nel mese di novembre 2021. In base alla proposta del Consiglio di Amministrazione, il saldo del dividendo 2021, pari a euro 989,98 per azione, sarà posto in pagamento entro il 31 maggio 2022.

IT0001033700 BASICNET - 01/04/2022

K-Way S.p.A. ha sottoscritto l'accordo per l'acquisto dell'intero capitale sociale di K-Way France S.a.s, società licenziataria del marchio K-Way® in Francia e operante sul territorio tramite una rete di negozi monomarca, diretti e in franchising, e una distribuzione a selezionati negozi multimarca. Nel 2021 la società francese ha registrato ricavi per oltre 27 milioni di Euro e ha chiuso l'esercizio con un risultato netto di 6,4 milioni di Euro, un patrimonio netto di 11,8 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta positiva di 6,7 milioni (*) di Euro. Come già anticipato nel comunicato stampa del 23 dicembre 2021, il corrispettivo convenuto per l'acquisto prevede una componente fissa e una variabile. La componente fissa da corrispondere al closing, previsto entro fine aprile 2022, è pari a 19,8 milioni di Euro.

IT0004998065 ANIMA - 01/04/2022

L'assemblea degli azionisti di Anima Holding ha approvato, in sede ordinaria, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la distribuzione di un dividendo pari ad 0,28 euro per azione al

lordo delle ritenute di legge, che sarà pagabile a partire dal 25 maggio 2022 (con stacco della cedola n.9 il 23 maggio 2022 e record date 24 maggio 2022). L'assemblea ha espresso parere favorevole sulla relazione sulla politica di remunerazione e i compensi corrisposti di Anima Holding spa per l'esercizio 2021. I soci hanno inoltre approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione che è stato autorizzato previa revoca per la parte non eseguita della precedente autorizzazione, all'"acquisto e disposizione di azioni proprie" fino a un massimo del 10% del capitale sociale e per un periodo massimo di diciotto mesi. In sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato la proposta del CdA di annullamento di n. 22.118.147 azioni proprie in portafoglio, pari al 6% dell'attuale capitale sociale e la conseguente modifica dell'art.5 dello Statuto.

IT0005089476 DIGITOUCH - 01/04/2022

DigiTouch ha chiuso l'esercizio 2021 con ricavi totali consolidati pari a 38,930 milioni di euro, in aumento del 16% rispetto al 2020. Il risultato, spiega la società nella nota di bilancio, è imputabile sia alla generale tenuta dei principali clienti che non hanno risentito della generale situazione di parziale lockdown sia all'acquisizione di nuovi clienti nei settori pharma, trasporti, elettrodomestici. L'utile netto adjusted è stato di 2,212 milioni di euro, in aumento rispetto agli 1,694 milioni del 2020. Il consiglio di amministrazione di DigiTouch ha proposto di destinare l'utile di esercizio di 301.266 euro a riserva straordinaria e la distribuzione di un dividendo di 0,02 euro ad azione per complessivi 277.934 euro attingendo dalla riserva straordinaria.

IT0005430951 PLANETEL - 01/04/2022

Nel 2021, Planetel ha confermato il suo processo di crescita, sostenuto dalle operazioni di investimento per la costruzione del backbone proprietario per la fibra ottica FTTH, il potenziamento dell'area servizi cloud e il focus sulla Cyber Security. La ristrutturazione del gruppo (dopo l'acquisizione del 25% di TRIFOLIO, la fusione di S.I.T.S. e Servizi Internet e l'acquisizione di Direte) ha caratterizzato l'esercizio, chiuso con ricavi a 22,1 milioni di euro (con incremento del 24,1%). Il Cda di Planetel approva il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2021. Il valore di produzione è a 23,62 milioni di euro (+30,6%), con un nmero di clienti nell'esercizio in questione salito di 86,8 punti percentuali su base annuale (anche grazie all'acquisizione di Direte, con cui sono arrivate 9.000 utenze, senza il quale la variazione sarebbe del 39,5%). L'EBITDA è di 5,17 milioni di euro, con una crescita del 58,6% e un margine di 23,4%. L'EBIT raggiunge quota 1,37 milioni di euro, salendo +1,37 milioni di Euro con un incremento del +88,4% su base annuale, con margine a 6,2%. Il risultato netto è positivo per 1,05 milioni di euro mentre il flusso di capitale sale di 2 milioni di euro rispetto al 2020. Il Gruppo Planetel riporta un patrimonio netto di 17,9 milioni di euro mentre la PFN è negativa di 8,17 milioni di euro, cifra dovuta al pagamento per l'acquisizione di DiRete e degli investimenti fatti nella realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica.

IT0003372205 EDISON SPA - 01/04/2022

L'Assemblea degli azionisti di Edison ha approvato il bilancio 2021 della capogruppo Edison che si è chiuso con ricavi a 9.797 milioni di euro da 4.432 milioni di euro nel 2020 e un ritorno all'utile per 721 milioni di euro (risultato netto negativo di 68 milioni di euro nel 2020), deliberando la distribuzione di un dividendo unitario di 0,285 euro per ogni azione di risparmio e di un dividendo unitario di 0,055 euro per ogni azione ordinaria.

IT0003497168 TELECOM ITALIA - 07/04/2022 L'Assemblea degli Azionisti di TIM si è svolta oggi, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto-legge n. 18/2020 - ovvero senza la presenza fisica dei soci - con la partecipazione del 57,76% del capitale ordinario della Società. In sede ordinaria l'Assemblea: - ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2021 di TIM S.p.A. che si è chiuso con una perdita netta pari a 8,3 miliardi di euro coperta mediante integrale utilizzo degli utili portati a nuovo (pari a 7,3 miliardi di euro) e prelievo da riserve per 956,7 milioni di euro (94,54% voti favorevoli); - ha approvato la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, in entrambe le sezioni (politica 2022: circa il 77,24% dei voti a favore; consuntivo 2021: circa il 59,78% dei voti a favore); - ha confermato Pietro Labriola, Direttore Generale di TIM, nella carica di Consigliere

LA RUBRICA DELLE OPERAZIONI

(già cooptato e nominato Amministratore Delegato lo scorso 21 gennaio 2022) con il 99,1% dei voti favorevoli. Il suo mandato cesserà unitamente a quello degli altri consiglieri a fare data dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023; - ha approvato il piano di stock options 2022-2024 rivolto a una parte del management titolare di posizioni organizzative determinanti ai fini del business aziendale (80,23% voti a favore). In sede straordinaria l'Assemblea: - ha approvato l'emissione di nuove azioni ordinarie a servizio del Piano di Stock Options (81,62% voti a favore) modificando di conseguenza l'art. 5 dello Statuto sociale (capitale sociale); - ha approvato la riduzione in via definitiva delle poste di patrimonio netto utilizzate a copertura della perdita d'esercizio 2021 (94,72% voti a favore).

IT0004776628 BANCA MEDIOLANUM - 07/04/2022

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Mediolanum S.p.A. riunitasi oggi in Basiglio (MI), ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 - portante un utile di Euro 712,6 milioni - e la distribuzione di un dividendo complessivo per Azione di Euro 0,58 di cui Euro 0,23 già distribuiti a titolo di acconto nel novembre 2021. L'importo a saldo di Euro 0,35 sarà pagabile a partire dal 21 aprile 2022 presso i propri intermediari, secondo le risultanze dei conti al termine della giornata contabile del 20 aprile 2022 (record date). Nel mercato di quotazione le azioni saranno negoziate ex dividendo a far data dal 19 aprile 2022 (cedola n. 12). L'utile netto consolidato è risultato essere Euro 713,1 milioni.

IT0003198790 FALCK RENEWABLES - 07/04/2022

Green BidCo S.p.A. (l'"Offerente") comunica che, in data odierna, CONSOB, con delibera n. 22290 del 6 aprile 2022, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del D. Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"),

ha approvato il documento di offerta (il "Documento di Offerta") relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF (l'"Offerta") promossa dall'Offerente su tutte le azioni ordinarie di Falck Renewables S.p.A. (l'"Emittente"), dedotte le azioni ordinarie già detenute dall'Offerente nonché le azioni proprie detenute dall'Emittente. Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), avrà inizio dalle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 11 aprile 2022 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 10 maggio 2022, estremi inclusi (il "Periodo di Adesione"), salvo proroghe. Il corrispettivo relativo alle azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta, pari a Euro 8,81 per ciascuna azione (il "Corrispettivo"), sarà pagato dall'Offerente il quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, ossia - salvo proroghe - il giorno 17 maggio 2022 (la "Data di Pagamento"). Ricorrendone i presupposti di legge, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, lett. b), n. 2), del Regolamento Emittenti, il Periodo di Adesione sarà riaperto per cinque giorni di borsa aperta (la "Riapertura dei Termini") a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento, e dunque (salvo proroghe del Periodo di Adesione) per le sedute del 18, 19, 20, 23 e 24 maggio 2022, dalle ore 8:30 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana). La data di pagamento del Corrispettivo relativa alle azioni portate in adesione all'Offerta durante l'eventuale Riapertura dei Termini sarà il 31 maggio 2022 (salvo proroghe del Periodo di Adesione).

IT0005090300 INWIT - 07/04/2022

Il Consiglio di Amministrazione di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (INWIT), riunitosi oggi sotto la presidenza di Emanuele

Tournon, ha esaminato e approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. I risultati del quarto trimestre 2021 confermano la continua accelerazione della crescita dei principali KPI industriali, dei ricavi e un miglioramento della marginalità e generazione di cassa. I ricavi si attestano a 203,9 milioni di euro, con una crescita annua del +7,4%. L'EBITDA ammonta a 185,1 milioni di euro con una crescita del +8% rispetto allo stesso periodo 2020. Il margine EBITDA si attesta al +90,8% sui ricavi. Tale crescita, insieme alla maggiore efficienza nei costi di locazione, ha portato ad un'espansione del margine EBITDAaL, che si attesta a 136,6 milioni di euro, in crescita annua del +12,2% per un rapporto sui ricavi che raggiunge il +67% nel quarto trimestre 2021, in crescita dal +64% del quarto trimestre 2020. L'utile netto si attesta a 41,8 milioni di euro, in diminuzione del -6,7% rispetto allo stesso periodo 2020, principalmente per gli impatti fiscali delle modifiche alle disposizioni in materia di rivalutazione e riallineamento dell'avviamento contenute nella Legge di Bilancio 2022. Il Recurring Free Cash Flow è pari a 85 milioni di euro, in linea con le attese. L'Indebitamento Finanziario netto si attesta al 31 dicembre 2021 a 4,1 miliardi di euro, di cui circa 1 miliardo di euro riferito alla componente IFRS16. La leva finanziaria registra una riduzione a 5,5X da 5,6X a fine settembre 2021, per effetto della generazione di cassa organica. Dal punto di vista dei risultati industriali, i dati evidenziano la crescita di circa 1.150 nuove ospitalità sia operatori di telefonia mobile sia Fixed Wireless Access e 170 nuovi siti, che portano ad un aumento della tenancy ratio a 2,01 da 1,98 a fine settembre 2021. Nel corso del trimestre è stato perfezionato il closing dell'operazione che ha portato all'acquisto, da parte di INWIT, di circa 700 impianti radioelettrici, che coprono circa 1.000 km di gallerie stradali e autostradali e circa 40 sistemi DAS da Vodafone Italia per un corrispettivo pari a circa 70 milioni di euro.